

Allegato A

PIANO AGRICOLO REGIONALE  
DGRT 290/2010

Direttive per l'attuazione della scheda di misura 6.1.11: Progetto regionale filiera corta - rete per la valorizzazione dei prodotti agricoli regionali

***Tipologia di progetti ammissibili:***

A) **MERCATI DEI PRODUTTORI:** Sono gli eventi periodici locali (almeno una volta al mese) all'aperto per la vendita diretta di prodotti di qualità e di prodotti locali, riservati ai produttori della zona interessata. Si tratta di promuovere e/o consolidare la realizzazione di mercati di vendita diretta di prodotti locali;

B) **SPACCI LOCALI:** spazi di vendita diretta gestiti da più imprenditori agricoli sull'esempio dei farmer's market americani. Si tratta di promuovere e/o consolidare la realizzazione di punti di vendita diretta di prodotti locali nella forma di negozio o altra struttura in sede fissa, dove i produttori vendono direttamente i propri prodotti;

C) **ARTE E CIBO:** allestimento all'interno dei musei e/o in locali ad alta concentrazione turistica come ad esempio i punti di informazione turistica, le biglietterie di aeroporti e porti turistici, di uno spazio dedicato alla cultura e tradizione enogastronomica della Toscana per l'esposizione e vendita di campioni di prodotti toscani di qualità e di materiale informativo. Tali locali dovranno essere di proprietà (o in uso) di Enti pubblici;

D) **PATTI DI FILIERA:** con questa azione si promuovono accordi fra produttori agricoli ed operatori di altri settori: ristorazione, commercio e turismo, per la vendita dei prodotti agricoli di qualità e locali, secondo modalità da concordare fra le categorie;

E) **LOGISTICA:** azione riservata ai soggetti beneficiari delle azioni A Mercati di produttori e B spacci locali che hanno avviato le iniziative da almeno un anno. L'azione consiste nel finanziamento di iniziative di ospitalità di produttori provenienti da territori extra-regionali da parte dell'ente pubblico promotore dell'azione A o B per potere offrire prodotti non disponibili sul territorio toscano. L'ente pubblico beneficiario dovrà assicurare che, nel regime della reciprocità, lo stesso numero di produttori toscani venga ospitato in analoghe iniziative per avere occasione di promuovere e vendere direttamente i propri prodotti;

F) **PROGETTI SPECIALI:** con questa azione la Regione Toscana intende promuovere progetti pilota a carattere regionale che abbiano particolari caratteri di rilievo promozionale e che si distinguano per l'innovazione e la sperimentazione di forme di promozione e comunicazione.

***Beneficiari***

Sono beneficiari dei contributi i Comuni singoli o associati, le Province, le Comunità Montane, le Camere di Commercio Industria Artigianato.

***Limitazioni e condizioni specifiche di accesso***

Per ogni iniziativa è obbligatorio presentare un piano di autofinanziamento, e ogni progetto deve esserne dotato in modo da avere una propria autonomia dal punto di vista finanziario dopo il primo

avvio con contributo regionale che deve essere utilizzato entro i primi tre anni dall'avvio dell'iniziativa.

Per ogni iniziativa è obbligatoria l'approvazione da parte del soggetto beneficiario di un regolamento/disciplinare della filiera corta, da sottoscrivere da tutti coloro che intendono aderire al progetto. Il disciplinare prevederà i requisiti di accesso per i produttori ed i prodotti, i controlli necessari a garantire il rispetto dei principi del progetto e per garantire la provenienza dei prodotti inseriti nel progetto. L'ente pubblico beneficiario dovrà garantire che tutti i piccoli produttori agricoli del territorio possano presentare domanda di partecipazione al progetto.

Per ogni iniziativa è necessario che il numero delle imprese agricole coinvolte sia prevalente rispetto al totale del numero di imprese. Ogni iniziativa deve essere promossa ed organizzata da uno o più Enti Pubblici singoli o associati della zona oggetto dell'intervento.

### ***Forma del sostegno***

Si erogano contributi in conto capitale per l'avvio delle iniziative mediante finanziamento da parte della Regione Toscana agli Enti promotori nella misura massima dell'80% della spesa ammissibile.

Il contributo massimo ammissibile per ogni iniziativa è comunque pari a :

- Euro 80.000,00 per le iniziative di tipo A (mercato dei produttori)
- Euro 120.000,00 per le iniziative di tipo B (spaccio locale)
- Euro 100.000,00 per le iniziative di tipo C (arte e cibo)
- Euro 50.000,00 per le iniziative di tipo D (patto di filiera)
- Euro 30.000,00 per le iniziative di tipo E (logistica)
- Euro 100.000 per le iniziative di tipo F (progetti speciali)

### ***Spese ammissibili***

Sono ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di spese:

- strutture e dotazioni di primo allestimento dell'iniziativa e opere edili esclusivamente per la messa a norma e/o adeguamento alla normativa vigente;
- materiale ed azioni divulgative e pubblicitarie;
- spese di gestione;
- studi, consulenze e progettazione fino ad un massimo del 12% del totale delle spese ammesse, comprese le consulenze necessarie a garantire il rispetto delle normative igienico-sanitarie;
- attività di animazione presso gli operatori coinvolti nell'iniziativa, da svolgersi anche tramite le Associazioni e le Organizzazioni di rappresentanza degli stessi.

Per le iniziative E e F sono ammissibili anche spese di trasporto, viaggio, vitto e alloggio.

### ***Erogazione del contributo***

Possono essere erogati anticipi del contributo fino al 50% della spesa totale ammissibile a richiesta dell'Ente beneficiario. Possono essere erogati ulteriori stati di avanzamento a seguito di rendicontazione delle spese ammissibili.

Il saldo è erogato a rendicontazione finale delle spese sostenute a seguito di dichiarazione di fine lavori contenente l'elenco dei documenti di spesa e di pagamento degli stessi a giustificazione dell'importo totale di spesa sostenuto e relazione finale.

### ***Presentazione delle domande di contributo***

La domanda, deve essere presentata sul modello allegato, pena l'esclusione, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T del presente bando indirizzo, anche a mezzo di raccomandata A.R..

Giunta Regionale Toscana

Direzione Generale Sviluppo Economico

Settore Valorizzazione dell'imprenditoria agricola  
Via di Novoli 26  
50127 Firenze

***Istruttoria tecnico-amministrativa e formazione della graduatoria***

La Regione Toscana provvederà, entro 30 giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande stesse con proprio provvedimento a definire la graduatoria delle domande ammesse e di quelle finanziabili. I progetti presentati saranno valutati in base al carattere di innovazione, con riguardo alla ricaduta sulla valorizzazione dei prodotti della zona ove ha sede il beneficiario ed alla loro effettiva cantierabilità.

A parità di condizioni, la priorità è connessa con la data di presentazione della domanda di contributo. Qualora vi siano ancora casi di parità, si procederà al sorteggio.

La graduatoria viene pubblicata sul B.U.R.T. I contributi sono concessi, secondo l'ordine di merito della graduatoria, fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Le domande ammesse ma non finanziabili potranno essere finanziate se si verificheranno economie (rinunce, revoche) ed il beneficiario ha comunque realizzato quanto previsto.

Qualora per l'ultima domanda posizionata utilmente in graduatoria non residuino somme sufficienti a coprire l'intero importo del contributo concedibile al beneficiario, può essere assegnata la somma residua a fronte dell'impegno di realizzare comunque l'intervento. Qualora si realizzino economie tali somme verranno assegnate fino alla copertura dell'intero contributo.

***Responsabile del procedimento***

Settore Valorizzazione dell'imprenditoria agricola

MODELLI DI DOMANDA

PIANO AGRICOLO REGIONALE

DGRT 290/2010

Direttive per l'attuazione della scheda di misura 6.1.11: Progetto regionale filiera corta - rete per la valorizzazione dei prodotti agricoli regionali

Il/la ..... sottoscritto/a

.....

.....

nato/a a ..... il

.....

in qualità di responsabile del procedimento per: (denominazione Ente beneficiario)

.....

.....

Indirizzo (Via/Piazza) .....

n.civico .....

CAP ..... città .....

Provincia .....

Telefono ..... Fax

.....

E-mail

.....

..... (indicare con chiarezza perché ogni successiva comunicazione verrà effettuata per posta elettronica)

Nel caso di gestione associata, per conto dei seguenti Enti (elencare gli altri Enti coinvolti)

.....

.....

.....

.....

**CHIEDE**

di accedere ai contributi previsti dal bando per la Misura 6.1.11 del PAR e della deliberazione Giunta Regionale n. 290/2010 per la seguente iniziativa (inserire tipologia e denominazione iniziativa):

.....  
.....  
per l'importo complessivo di **investimento** pari a ..... euro, a  
fronte di una richiesta di **contributo** regionale pari a ..... euro.

**SI IMPEGNA**

**Nel caso in cui la domanda risulti finanziabile, a presentare la documentazione necessaria a dimostrazione di quanto dichiarato.**

**A presentare a rendicontazione per il saldo finale del contributo: relazione finale su quanto realizzato, elenco delle spese sostenute con indicazione dei documenti di spesa e di pagamento. Tale rendicontazione dovrà essere presentata entro 12 mesi dalla data di conclusione del progetto che si considera tre anni dalla data del decreto di assegnazione del contributo**

Data e Firma